

la mia Babele

cultura



DI CORRADO AUGIAS

Quando la libertà è illuminata dalla fede

Un'iniziativa editoriale di grande livello, ha portato in italiano un libro di filosofia che può essere considerato un breviario per la vita contemporanea: *Problemi di libertà* di Hans Jonas. Le pagine dell'autore sono in realtà non 446 come sembra bensì 216; a queste infatti va aggiunta la brillante postfazione di Angela Michelis e, nelle rimanenti, il testo inglese di questo ciclo di lezioni conferenze tenute da Jonas negli anni 70 a New York. Jonas è tra i filosofi più rilevanti di un secolo che lui ha attraversato per intero, dal 1903 al 1993. All'attività speculativa, svolta accanto a personalità del livello di Husserl o Heidegger (ma personalmente preferisco accostarlo a Isaia Berlin), ha unito intense attività pratiche arruolandosi tra l'altro come volontario nella leggendaria Brigata ebraica durante la seconda guerra mondiale. Questo doppio aspetto della sua personalità, oltre al carattere didattico delle conversazioni, danno ai saggi (ritrovati da Emidio Spinelli presso i Philosophisches Archiv dell'università di Costanza) un alto grado di leggibilità nonostante l'altezza degli argomenti trattati. Due i grandi capitoli in cui il libro è diviso. Nel primo la filosofia greca; nel secondo l'analisi del pensiero cristiano. Jonas non nasconde la sua ammirazione per la corrente stoica che rappresenta infatti uno dei vertici del pensiero umano. Gli stoici tra l'altro nutrivano una visione ottimistica ritenendo gli individui in grado di difendere la propria libertà interiore attraverso la riflessione. Nel cristianesimo di Paolo e poi di Agostino, questa visione è ribaltata. Gli uomini non riescono per loro natura a raggiungere una vera giustizia - a meno di non essere illuminati dalla Fede. Ci sono pagine di grande bellezza nelle quali l'autore analizza la disputa tra Agostino e il monaco Pelagio: la radicale sfiducia del primo contrapposta alla visione di un cristianesimo umanistico del secondo. Sarebbe un errore pensare che queste siano questioni di accademia confinate nei secoli in cui avvennero. Dalla concezione di Paolo e di Agostino è disceso un cristianesimo chiuso, che distingue e divide gli uomini a seconda della loro fede, svaluta i seguaci di altre correnti spirituali. Temi, come si vede, di enorme, drammatica attualità. 

PROBLEMI DI LIBERTÀ

Hans Jonas

Aragno

pp. 446

[euro 35]

Traduzione di

Angela Michelis

